



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Allegato 1 alla delibera di Giunta n 21 del 26/01/2021



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2022-2023

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA**



SOMMARIO

PREMESSA

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

- 1.1 Mission e principali attività
- 1.2 Organizzazione e personale
- 1.3 Bilancio. Le risorse economiche

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3. PIANIFICAZIONE

- 3.0 Albero della performance
- 3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici
- 3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi. Dalla performance organizzativa alla performance individuale
- 3.3 Iniziative di genere e Piano delle azioni positive



Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo continua ad essere quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione Camerale. Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale. Esso si coordina con i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati, in particolare: : Relazione pluriennale di mandato, Relazione previsionale e programmatica 2021, Bilancio preventivo 2021 e Piano Indicatori Risultati Attesi 2021, Piano triennale 2021-2023 della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Presidente
Valerio Veronesi



Premessa

Il nuovo contesto causato dalla pandemia di Covid -19

Con un impatto notevolmente più ampio, la pandemia di Covid-19 è un evento di portata storica paragonabile alle grandi crisi energetiche degli anni '70. Alla luce delle differenze nella capacità di risposta tra paesi, contesti territoriali settori colpiti, tipologia e dimensione aziendale, tipo di professionalità degli addetti, si assiste ad una elevata differenziazione dell'intensità degli effetti, in particolare in campo economico.

La variabilità del fenomeno, con l'alternarsi di momenti di allarme e fasi di quiete relativa, contribuisce inoltre a determinare il quadro di incertezza del quale risente tutto il sistema socio-economico italiano. Il Covid-19 ha infatti sconvolto il già difficile processo di recupero dalla crisi precedente, innestando ulteriori elementi di difficoltà e di incertezza nella gran parte dei consumatori e nel sistema economico. La differenza di impatto del Covid-19 su interi settori e imprese evidenzia la necessità di interventi flessibili e mirati, che entrino nel business e nella operatività delle imprese stesse.

Si tratta di una sfida "storica", non solo per la Camera di Commercio di Bologna, ma per tutto il sistema camerale. Le imprese saranno costrette a convivere, per un periodo di tempo oggi non prevedibile, con una situazione di incertezza e provvisorietà mai sperimentata sino ad oggi.

Il Piano Performance 2021-2023 affronta in chiave di pianificazione un periodo storico denso di difficoltà quindi mai sperimentate sino ad ora. Anche alla luce degli sforzi già fatti nel 2020 (cfr. par 1.3, pg. 13) per sostenere le imprese nel reagire efficacemente durante la pandemia, obiettivo della Camera è affiancare le imprese ed i territori nella fase della ripartenza, aiutandoli a darsi flessibilità e capacità di adattamento rispetto alle discontinuità che provocherà ancora nel 2021 l'emergenza sanitaria.

1 PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

Mission e principali attività

La CCIAA di Bologna, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

La Camera di Bologna è competente per il territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Missione della Camera di Commercio di Bologna è la promozione dell'economia locale e lo sviluppo del sistema delle imprese. La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto e del successivo DM 7 marzo 2019, il cosiddetto «decreto servizi» è stato ridefinito dettagliatamente l'intero paniere di attività del Sistema Camerale. I servizi individuati dal DM con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali e le funzioni svolte dagli enti Camerali sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- A. semplificazione e trasparenza;
- B. tutela e legalità;
- C. digitalizzazione;
- D. orientamento al lavoro e alle professioni;
- E. sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- F. internazionalizzazione;
- G. turismo e cultura;
- H. ambiente e sviluppo sostenibile.



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Il portafoglio delle attività: la mappa dei processi e dei servizi

Dal punto di vista dell'analisi organizzativa, in estrema sintesi, i processi Camerali si suddividono in *Processi di Supporto* e *Processi Primari*. Per **Primari** si intendono quell'insieme di processi a contatto diretto con i clienti e che erogano quindi servizi a imprese, professionisti, associazioni di categoria, privati. I **Processi di supporto** sono invece quelli necessari e presenti in qualsiasi organizzazione - anche di impresa - necessari per il funzionamento della struttura: gestione delle risorse umane, acquisti, contabilità. Ciascun processo è articolato in sottoprocessi e azioni, cui corrispondono le singole azioni/attività di ciascuna unità operativa/ufficio. A seguito del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07/03/2019 ecco il dettagliato e puntuale aggiornamento della mappa dei processi:

A GOVERNO CAMERALE

- A1 PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ENTE
- A2 ORGANI CAMERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E RELAZIONI CON IL SISTEMA ALLARGATO
- A3 COMUNICAZIONE

A1

Performance camerale
Compliance normativa
Organizzazione camerale

A2

Gestione e supporto organi
Promozione e sviluppo dei servizi camerali
Gestione documentale
Rilevazioni statistiche

A3

Comunicazione

B PROCESSI DI SUPPORTO

- B1 RISORSE UMANE
- B2 ACQUISTI, PATRIMONIO E SERVIZI DI SEDE
- B3 BILANCIO E FINANZA

B1

Gestione del personale

B2

Acquisti
Patrimonio e servizi di sede

B3

Diritto annuale
Contabilità e finanza

C TRASPARENZA SEMPLIFICAZIONE TUTELA

- C1 SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA
- C2 TUTELA E LEGALITÀ

C1

Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi
Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

C2

Tutela della legalità
Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
Sanzioni amministrative
Metrologia legale
Registro nazionale dei protesti
Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci
Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e organismi di controllo
Tutela della proprietà industriale

D SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ

- D1 INTERNAZIONALIZZAZIONE
- D2 DIGITALIZZAZIONE
- D3 TURISMO E CULTURA
- D4 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
- D5 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
- D6 SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI

D1

Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
Servizi certificativi per l'export

D4

Orientamento
Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro
Supporto incontro d/o di lavoro
Certificazione competenze

D2

Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)
Servizi connessi all'agenda digitale

D5

Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
Tenuta albo gestori ambientali

D3

Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura

D6

Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
Osservatori economici

E MAGGIORAZIONE D. ANNUALE

- E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE

E1

Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale

F ALTRI SERVIZI CAMERALI

- F1 ALTRI SERVIZI AD IMPRESE E TERRITORIO

F1

Valorizzazione patrimonio camerale

F2

Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato

Z FUORI PERIMETRO

- Z1 EXTRA

Z1

Attività fuori perimetro: attività che non rientrano tra le funzioni istituzionali delle Camere di Commercio
Ndr: la Camera di Bologna non svolge attività fuori perimetro

G GESTIONE GENERALE DELL'ENTE

- G GESTIONE GENERALE DELL'ENTE

Attività relative al Segretario Generale



1.2 Organizzazione e personale

Gli Organi

Ai sensi della L. 580/1993 gli Organi della CCIAA sono:

Presidente:

ha la rappresentanza legale politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni in coincidenza con la durata del Consiglio e può essere rieletto per una sola volta. Rappresenta la Camera all'esterno, convoca e presiede il consiglio e la giunta, ne determina l'ordine del giorno. Il Presidente è stato eletto dal Consiglio in data 09 luglio 2018.

Consiglio:

organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori, ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e ad un rappresentante dei liberi professionisti. Determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio e ne controlla l'attuazione. Adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo statuto alla sua competenza; elegge il presidente e la giunta; determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale; approva la relazione previsionale e programmatica (RPP), il preventivo annuale e il suo aggiornamento e il bilancio di esercizio. Delibera inoltre lo statuto, le relative modifiche ed i regolamenti. L'attuale Consiglio si è insediato in data 9 luglio 2018.

Giunta :

è l'organo esecutivo della Camera, composta dal Presidente e da 7 membri eletti dal Consiglio Camerale. Attua gli indirizzi programmatici fissati dal consiglio. Predisporre per l'approvazione del consiglio la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio d'esercizio, approva il budget annuale, approva i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, delibera sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dismissioni societarie, nel rispetto dell'art. 2 del dlgs. 219/2016. L'attuale Giunta è stata eletta in data in data 24 luglio 2018.

Collegio revisori dei conti:

organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti. Il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di Presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale. Il collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni. L'attuale Collegio è stato nominato in data 19 aprile 2019.

L'ente si avvale, inoltre, **dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.



Struttura Organizzativa

La Camera si articola in 4 Settori organizzativi al cui vertice è posto un dirigente. A loro volta i settori sono suddivisi in aree o staff.

I SETTORE suddiviso in:

AREA - Affari generali;

AREA – Comunicazione e statistica;

AREA – Risorse umane.

II SETTORE suddiviso in:

AREA - Risorse finanziarie;

AREA – Provveditorato;

AREA – Servizi informatici.

III SETTORE costituito da:

AREA- Anagrafe economica

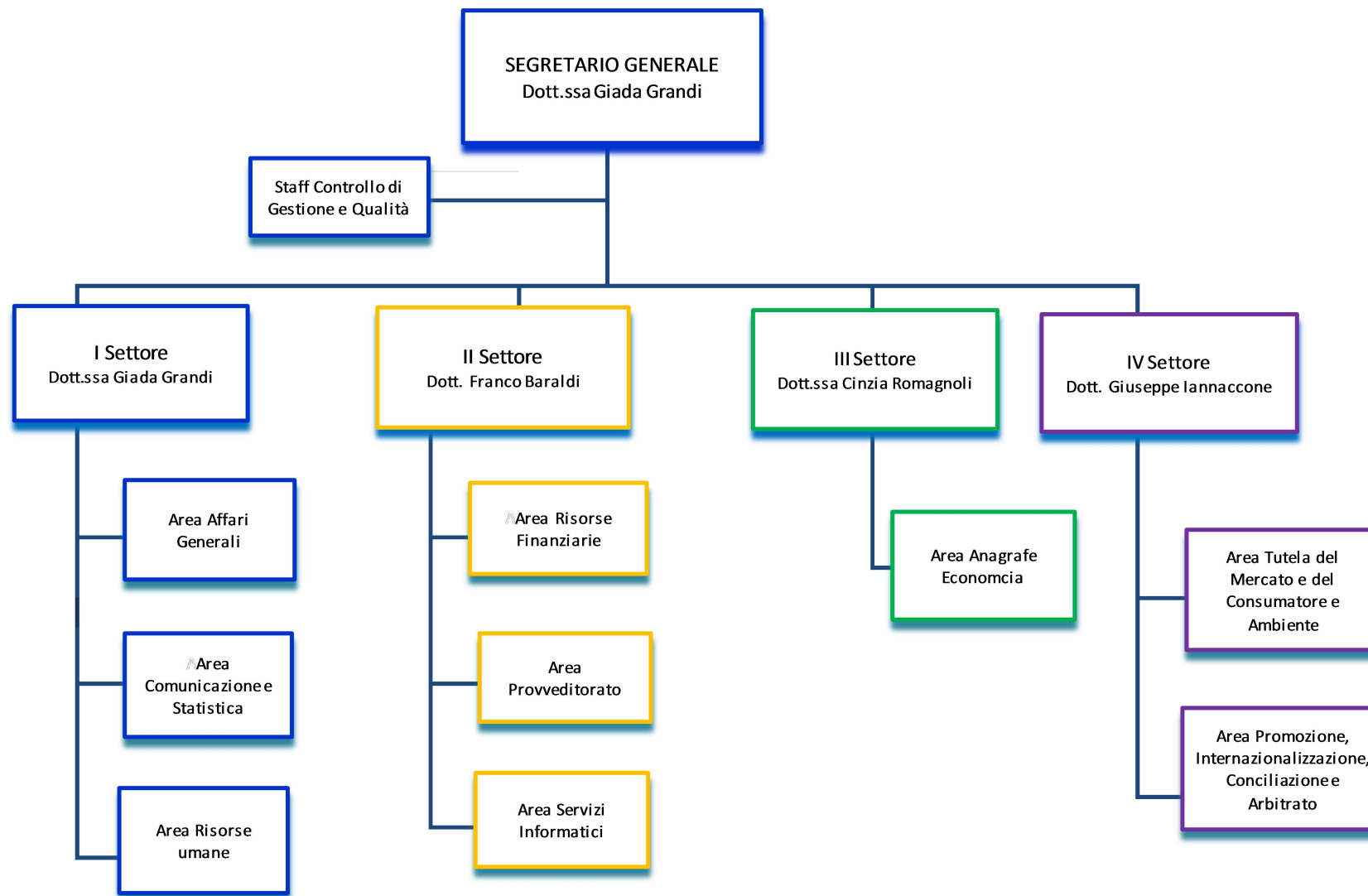
IV SETTORE suddiviso in:

AREA - Tutela del mercato e del consumatore e ambiente;

AREA - Promozione, internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato.

Completa l'assetto organizzativo lo Staff controllo di gestione e qualità, posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

A livello apicale l'organigramma è quindi costituito dal Segretario Generale, 3 dirigenti posti a capo di ogni settore, e da 10 capi Area/Staff

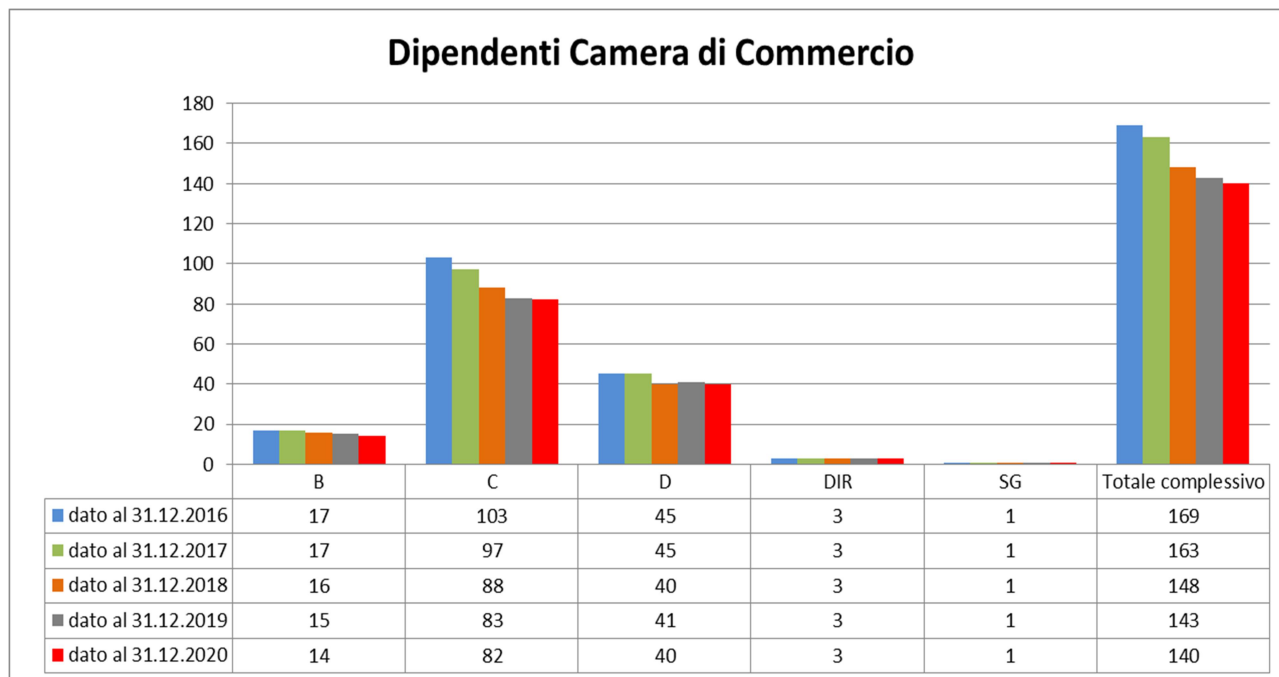




Risorse Umane

Al 31/12/2020 i dipendenti della Camera sono **140**: 99 donne (70,71%) e 41 uomini (29,29%), con un'età media di 52 anni. I dipendenti part time sono 33. Attualmente la Camera non ha attivi contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione.

Nella tabella successiva si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categoria:



Come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 di riordino del sistema Camerale, la dotazione organica della Camera è stata stabilita con il D.M. n.16 febbraio 2018 in **156** unità (152 non dirigenti, 4 dirigenti.) Nel corso dell'ultimo triennio si sono concretizzate diverse fuoriuscite di personale che hanno provocato una riduzione del personale maggiore rispetto quanto previsto dal Decreto.

Il quadro di riconfigurazione della struttura Camerale iniziata nel 2014 che ha determinato progressivi risparmi sulle spese di personale, a seguito delle nuove attività attribuite alle camere di commercio dal processo di riforma del sistema Camerale necessita ora di essere riequilibrato, assicurando risorse umane coerenti con le nuove attività, per continuare a garantire alle imprese servizi all'altezza degli standard già offerti.

A questo riguardo, in tema di fabbisogno di personale, alla luce dell'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (*"Piano triennale dei fabbisogni di personale"*), la Giunta Camerale dopo il provvedimento relativo alla programmazione per l'anno 2020 (Deliberazione n. 193 del 3 dicembre 2019), anno in cui si è proceduto tramite mobilità all'assunzione di 3 dipendenti in categoria C (a fronte di 5 cessazioni nel medesimo anno), con delibera 197 del 01 12 2020 ha quindi adottato e aggiornato il Piano per il fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023.

Alla luce del comma 9 bis introdotto dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Nel 2021, tenendo conto del vincolo citato e delle cessazioni, si ipotizza quindi l'assunzione di personale a tempo indeterminato: 10 unità di cat. C e 2 unità di cat. D. E' stato quindi inserito a preventivo 2021 il corrispondente stanziamento per le nuove unità di personale.



Anche nell'eventualità di riuscire a procedere nel 2021 con tutte le assunzioni indicate, la dotazione organica della Camera stabilita con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico non viene comunque coperta.

L' Azienda Speciale

Il **C.T.C. "Centro Tecnico del Commercio"** è l'azienda speciale della Camera di Commercio. E' un organismo strumentale costituito dalla Camera secondo le norme del codice civile, dotata di soggettività tributaria e che opera secondo le norme del diritto privato. I rapporti fra la Camera di Commercio e l'Azienda Speciale sono regolamentati dalla *"Convenzione per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra l'azienda speciale della Camera di commercio di Bologna C.T.C."* approvata con delibera n. 122/2016. Con delibera n. 175/2019 è stato inoltre approvato l'*"Atto di indirizzo della Camera di commercio di Bologna ai sensi dell'art. 18, comma 2 bis, del d.l. n. 112/2008 Azienda Speciale C.T.C."* con lo scopo di confermare e definire specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale armonizzando le procedure di pianificazione, programmazione e controllo con il ciclo della performance dell'Ente Camerale. Il CTC svolge servizi per la Camera e per le imprese: formazione e seminari, assistenza e informazioni alle imprese effettuata tramite la gestione del call-center, erogazione di informazioni commerciali, servizi di supporto all'aggiornamento professionale dei dipendenti della Camera di Commercio, servizio di segreteria dell'organismo di mediazione Camerale; servizio di rilascio dispositivi di firma digitale, servizio di accoglienza/portineria nel Palazzo della Mercanzia e nel Palazzo degli Affari, servizio di centralino, gestione ed organizzazione degli spazi attrezzati della propria sede operativa e/o delle sedi Camerali a disposizione anche degli operatori economici e della CCIAA. I dipendenti dell'Azienda Speciale sono passati dalle 20 unità nel 2017, agli attuali 17 al termine del 2020.

Sistema Camerale e società partecipate

Per sistema Camerale si intende quell'insieme omogeneo di soggetti enti e strutture così come individuati dalla L.580/1993: le Camere di Commercio Italiane, le Camere italiane all'estero, le Camere di Commercio estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni Regionali ove esistenti, Unioncamere Nazionale e le altre strutture di sistema. Obiettivo del *"sistema Camerale"* è la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte. Anche in quest' ambito il legislatore è intervenuto con decisione incidendo profondamente sull'organizzazione del sistema Camerale e sulla sua governance al fine di semplificare e razionalizzare il sistema: accorpamento delle Camere, riduzione delle Unioni Regionali e delle Aziende Speciali. A termine del complesso percorso di riforma del sistema Camerale, la Camera di Commercio di Bologna vede confermata la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere e può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale.

La Camera naturalmente, indipendentemente dal *"sistema Camerale"*, è inserita in una rete di relazioni di collaborazione con le principali istituzioni locali e con le organizzazioni rappresentative delle categorie economiche per lo sviluppo di progetti di interesse per la comunità economica locale. Le disposizioni di legge attribuiscono tutt'ora alle Camere la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti. La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. Importanti asset locali quali **Aeroporto Marconi, Bologna Fiere SpA, Interporto, Bologna Welcome, FiCo Eatly World**, frutto di operazioni realizzate dalla Camera di Bologna insieme ad altri soggetti pubblici e privati, sono oggi realtà che incidono fortemente con ricadute positive sull'intero sistema economico locale.

A seguito del piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio approvato con Delibera di Giunta n. 209 del 17/12/2020, al 31/12/2020 l'elenco delle partecipazioni è il seguente:



Denominazione	Sede Ammin.va	Settore di attività	Quota di partecipazione
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI	39,098%
BOLOGNA WELCOME SRL	BOLOGNA	ACCOGLIENZA TURISTICA	43,957 %
CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	MERCATI AGROALIMENTARI E CENTRI COMMERCIALI	7,572%
ECOCERVED S.C.A R.L.	BOLOGNA	SERVIZI ALLE CAMERE - DATI AMBIENTE ED ECOLOGIA	0,721%
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. BOLOGNA FIERE S.P.A.	BOLOGNA	ATTIVITA' ESPOSITIVA - ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	14,683%
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE	32,833%
IC OUTSOURCING S.C.R.L	PADOVA	DIFFUSIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	2,451%
IMOLASCALO S.R.L IN LIQUIDAZIONE.	IMOLA	CENTRI INTERMODALI - INFRASTRUTTURA PER INTERSCAMBIO TRASPORTO MERCI SU GOMMA E TRASPORTO FERROVIARIO	12,688%
INFOCAMERE - SOC. CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	PADOVA	DIFFUSIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	4,000%
INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	CENTRI INTERMODALI	5,901%
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	ROMA	SERVIZI ALLE CAMERE - ATTIVITA' IMMOBILIARE E FINANZIARIA	5,006%
TECNOSERVICECAMERE S.CON.S.P.A.	TORINO	SERVIZI ALLE CAMERE - GESTIONE IMMOBILI E INFRASTRUTTURE	1,755%
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	BOLOGNA	SERVIZI ALLE CAMERE	22,200%



Articolazione Territoriale

A livello territoriale al termine del 2019, la CCAA di Bologna consta di 2 sedi:

	Città	Indirizzo
Sede legale	Bologna	Palazzo Mercanzia - Piazza Mercanzia, 4
Sede distaccata	Bologna	Palazzo Affari – Piazza Costituzione, 8

La Giunta Camerale, con provvedimento n. 200 del 04/12/2018, ha deliberato la chiusura dello sportello imolese a partire dal 01/02/2019. Nel 2021 è previsto il trasferimento degli uffici di Palazzo Affari nella nuova sede distaccata di via Marco Emilio Lepido (Bologna).

1.3 - BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE

	2017	2018	2019	Pre-consuntivo 2020	Preventivo 2021	
	€	€	€	€	€	
Diritto annuale	11.950.704,58	12.861.194,85	13.406.827,68	12.845.000,00	€ 11.585.000,00	
Diritti di segreteria	€ 5.557.146,21	€ 5.610.222,93	€ 5.885.758,78	€ 5.203.130,00	€ 5.166.310,00	
Contributi e trasferimenti	€ 1.279.203,80	€ 1.094.950,54	€ 1.266.257,48	€ 1.448.760,00	€ 968.167,00	
Proventi da gestione di servizi	€ 386.260,08	€ 357.893,67	€ 359.328,48	€ 237.369,00	€ 290.600,00	
Variazioni rimanenze	€ 1.878,06	€ 7.845,95	€ 19.672,82	€ 0	€ 0	
Proventi correnti	€ 19.175.192,73	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 19.734.259,00	€ 18.010.077,00	
Personale	€ 6.950.193,69	€ 6.985.855,21	€ 6.902.791,98	€ 6.723.961,00	€ 7.106.031,00	
Costi di funzionamento	Quote associative	€ 1.062.120,62	€ 1.035.177,84	€ 1.043.455,85	€ 1.112.429,00	€ 1.113.900,00
	Organi istituzionali	€ 58.200,32	€ 61.018,62	€ 55.318,12	€ 49.000,00	€ 49.300,00
	Altri costi di funzionamento	€ 4.878.722,40	€ 5.202.119,59	€ 6.282.169,23	€ 5.362.883,00	€ 6.294.841,00
Interventi economici	€ 3.146.277,20	€ 4.118.305,64	€ 7.373.290,51	€ 9.061.194,00	€ 3.979.318,00	
Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.746.189,14	€ 4.047.385,75	€ 4.734.747,97	€ 8.174.646,00	€ 4.105.974,00	
Oneri correnti	€ 20.841.703,37	€ 21.449.862,65	€ 26.391.773,66	€ 30.484.113,00	€ 22.649.364,00	
Risultato Gestione corrente	-€ 1.666.510,64	-€ 1.517.754,71	-€ 5.453.928,42	-€ 10.749.854,00	-€ 4.639.287,00	
Risultato Gestione finanziaria	€ 4.555.350,51	€ 6.521.303,21	€ 9.288.102,31	€ 4.121.878,00	€ 15.500,00	
Risultato Gestione straordinaria	€ 990.162,24	€ 411.381,65	€ 951.264,82	€ 2.522.075,00	€ 385.000,00	
Rettifiche Attivo patrimoniale	-€ 39.104,82	-€ 394.572,82	-€ 2.503,59	-€ -1.233,00	€ 0	
Risultato economico della gestione	€ 3.839.897,29	€ 5.020.357,33	€ 4.782.935,12	-€ 4.107.134,00	-€ 4.238.787,00	

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, in estrema sintesi, l'andamento della gestione nel triennio vede risultati positivi, e ha garantito alla Camera risorse che sono state destinate -anche per il 2020-, allo sviluppo dell'economia locale. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 scoppiata ad inizio



2020 ha cambiato radicalmente il contesto e le prospettive e ha reso necessario un intervento tempestivo della Camera a sostegno del sistema delle imprese. Già nel 2020 si sono quindi integrate in misura massiccia le risorse da destinare al territorio per agevolare il più possibile la ripartenza economica. Gli interventi economici a preconsuntivo 2020 ammontano quindi a € 9.061.194,00. Si è trattato di misure straordinarie, che si sono rese disponibili grazie agli avanzi economici maturati negli esercizi precedenti a seguito di una oculata gestione della spesa. Per quanto riguarda la composizione dei proventi, il diritto annuale costituisce il principale canale di finanziamento delle attività Camerali, avendo contribuito nel triennio alla formazione dei proventi stessi per una quota vicina mediamente al 60% sul totale. Relativamente alla gestione corrente, si ricorda che negli oneri correnti, è compresa la voce **interventi economici** € 7.373.290,51 nel 2019) che identifica le risorse che la Camera attraverso le sue attività di promozione economica redistribuisce alle imprese del territorio.

A seguire alcuni **indicatori** di bilancio e la loro evoluzione nel triennio:

Equilibrio economico della gestione corrente	2017	2018	2019
Oneri correnti (<i>Personale+Funzionamento+Interventi economici+Ammortamenti e accantonamenti</i>)	€ 20.841.703,37	€ 21.449.862,65	€ 26.391.773,66
Proventi correnti (<i>Diritto annuale, Diritti di segreteria, Contributi trasferimenti e altre entrate, Proventi da gestione di beni e servizi, Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.175.192,73	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24
Oneri correnti /Proventi correnti	108,69%	107,61%	126,05%

Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera e la sua missione istituzionale, se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico. Si consideri infatti che negli oneri correnti è ricompresa la voce "interventi economici" cioè l'attività promozionale della Camera a favore del territorio, così come naturalmente il conto "imposte e tasse" che comprende - nel triennio considerato - anche la tassazione dei dividendi dell'aeroporto.

Incidenza dei costi strutturali	2017	2018	2019
Oneri Correnti (<i>Personale+Funzionamento+Interventi economici+Ammortamenti e accantonamenti</i>)- Interventi economici	€ 17.695.426,17	€ 17.331.557,01	€ 19.018.483,15
Proventi correnti (<i>Diritto annuale, Diritti di segreteria, Contributi trasferimenti e altre entrate, Proventi da gestione di beni e servizi, Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.175.192,73	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24
(Oneri correnti- Interventi economici)/Proventi correnti	92,28%	86,95%	90,83%

Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici. Confrontando il presente indice con quello precedente di "equilibrio economico della gestione corrente", si evidenzia come lo squilibrio tra oneri correnti e proventi correnti sia determinato non tanto dai costi strutturali, quanto piuttosto dagli interventi economici e quindi dall'attività promozionale della Camera a favore del territorio. Attività che, alla luce di una solida situazione patrimoniale ed economica, consiste in uno degli aspetti specifici della mission della Camera. L'ente così può liberare risorse dal proprio bilancio a favore del territorio. Si ricorda inoltre, che gli oneri correnti (*funzionamento*) includono il conto *imposte e tasse* che comprende la tassazione dei dividendi dell'Aeroporto Marconi.



Incidenza oneri del personale sui proventi	2017	2018	2019
Oneri del personale	€ 6.950.193,69	€ 6.985.855,21	€ 6.902.791,98
Proventi correnti (Diritto annuale+Diritti di segreteria+Contributi trasferimenti e altre entrate+Proventi da gestione di beni e servizi+Variazioni delle rimanenze)	€ 19.175.192,73	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24
Oneri del Personale/Totale Proventi della gestione corrente	36,24%	35,05%	32,97%

Misura l'incidenza degli oneri del personale sul Totale dei proventi della gestione corrente. In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il personale sul totale dei proventi correnti più la Camera ha spazio per utilizzare le proprie entrate per finanziare il funzionamento e gli Interventi economici.

Incidenza oneri di funzionamento sui proventi	2017	2018	2019
Oneri di funzionamento (<i>Prestazioni servizi+Godimento di beni di terzi+Oneri diversi di gestione+Quote associative+Organi istituzionali</i>)	€ 5.999.043,34	€ 6.298.316,05	€ 7.380.943,20
Proventi correnti (<i>Diritto annuale+Diritti di segreteria+Contributi trasferimenti e altre entrate+Proventi da gestione di beni e servizi+Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.175.192,73	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24
Oneri di funzionamento/Totale Proventi gestione corrente	31,28%	31,60%	35,25%

Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento sul Totale dei proventi della gestione corrente. In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il funzionamento sul totale dei proventi correnti, più la Camera ha spazio per utilizzare le proprie entrate per finanziare il personale e gli interventi economici. Sull'indice si riflette tutt'ora una cospicua riduzione delle entrate più veloce della riduzione dei costi di funzionamento.

Grado di utilizzo del budget per interventi economici	2017	2018	2019
Totale Costi Interventi economici realizzati	€ 3.146.277,2	€ 4.118.305,64	€ 7.373.290,51
Totale previsione economica per interventi promozionali (2° agg.bilancio di assestamento 2019)	€ 4.486.281,00	€ 5.259.821,00	€ 7.564.288,00
Totale Costi Interventi Economici realizzati/Totale previsione economica per interventi promozionali (bilancio di assestamento)	70,13%	78,3%	97,48%

Misura la % di interventi economici realizzati a fronte degli impegni programmati con il bilancio preventivo. Misura la capacità di tradurre in iniziative concrete sul territorio (e conseguenti uscite tramite gli interventi economici), gli indirizzi fissati dagli organi in sede di bilancio previsionale. Aumenta in valore assoluto, anche a fronte dell'aumento del 20% del diritto annuale, l'importo relativo agli interventi economici realizzati rispetto agli anni precedenti.



Il preventivo 2021

Dal punto di vista delle risorse disponibili, la situazione che si delinea per il 2021 è ancora influenzata dall'art. 28 del D.L. 90/2014, con il taglio del 50% del diritto annuale a decorrere dal 2017, taglio che oramai è strutturale (cfr.par.2 pg. 25 per un sintetico excursus sul quadro normativo). La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato già dagli scorsi anni la necessità di una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di spending review, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario. A questo elemento fondamentale per la formulazione del preventivo 2021, a livello di entrate si affianca la continuazione dei progetti triennali di sistema deliberati dal Consiglio Camerale l'11 aprile 2017 (*punto impresa digitale (PID), i servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni; promozione export e internazionalizzazione intelligente, promozione turistica e culturale di qualità in Emilia-Romagna*) il cui contestuale aumento del diritto annuale del 20%, terminava il 31/12/2019.

Con nota del 9 ottobre 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico espresse parere favorevole ad una nuova autorizzazione all'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2020-2022, per la realizzazione di cinque progetti nazionali:

- **Punto Impresa Digitale**
- **Progetto Turismo**
- **Progetto Formazione e Lavoro**
- **Sostegno alle crisi di impresa**
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali**

A seguito della ricezione della nota, il Consiglio con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 approvò un "nuovo" aumento del diritto annuale per il triennio 2020-2022, per la realizzazione dei cinque progetti. Il primo preventivo 2020 fu tuttavia formulato senza inserire i proventi da diritto annuale con la maggiorazione del 20% nell'attesa del nulla osta del MISE. Si è proceduto quindi alla successiva variazione di bilancio nel corso del 2020 solo dopo l'autorizzazione ministeriale con decreto del 12 marzo 2020. Ricordiamo che la **maggiorazione del diritto annuale del 20%** coerentemente agli orientamenti ministeriali, è calcolata come un tributo di scopo ed esclusivamente correlata ai costi per i progetti che finanzia.

Essendo il bilancio preventivo un documento previsionale con finalità autorizzatoria della spesa, le previsioni-avente tutte carattere prudenziale- sono state formulate alla luce degli elementi noti al momento della loro costruzione ed inserendo esclusivamente le poste certe, e tenendo conto della **crisi economica causata dalla pandemia da Covid-19**.

Come già avveniva gli scorsi anni non è stato quindi inserito nessuno stanziamento per dividendi da parte delle società partecipate, stante l'emergenza economico sanitaria che rende assai improbabile lo stacco di cedole.

In sede di aggiornamento al preventivo nel 2021, le diverse voci potranno essere meglio riviste alla luce delle dinamiche della pandemia e della crisi economica, auspicando emergano ulteriori risorse a copertura del disavanzo o a disposizione per ulteriori interventi di natura promozionale.

Per quanto riguarda gli **immobili Camerali** il 22 marzo 2019 è stato sottoscritto dalla Camera e Generali Real Estate SGR Spa il **contratto di locazione per l'immobile di via Marco Emilio Lepido 178** a Bologna, dove dovrebbero essere trasferiti gli uffici operativi di Palazzo Affari. Il contratto ha decorrenza 1 settembre 2020, data prevista di consegna dell'immobile riqualificato e di tutte le relative certificazioni. A causa dell'emergenza epidemiologica la consegna dell'immobile è slittata al 29 ottobre 2020 e la decorrenza economica del contratto è stata ridefinita al 1 novembre 2020. In coerenza con gli altri documenti di programmazione del patrimonio Camerale sono stati valorizzati i costi del trasferimento nel corso del 2021



imputando l'intero canone annuale di locazione e il rimborso delle spese condominiali. Per Palazzo Affari si è invece ipotizzata l'alienazione nel 2022, non essendo quindi più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera.

Sono previsti inoltre dal 2021 gli effetti **dell'alienazione** dello stabile Camerale di Imola e dell'appartamento al terzo piano di Palazzo Mercanzia alienato con asta pubblica il 3 novembre 2020 aggiudicata provvisoriamente per un importo di €. 437.000,00.

In sintesi, il **Preventivo 2021** si chiude con un **presunto disavanzo di € 4.238.787,00**.

A fronte di tale risultato occorre ricordare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti per **interventi di carattere promozionale** per complessivi € 5.093.218,00:

- € 3.979.318,00 per interventi di promozione economica;

- € 1.113.900,00 per quote associative per il sistema Camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

Il disavanzo 2020 che si era determinato nei due documenti di aggiornamento al Preventivo (- € 7.904.648,00 a maggio e - € 7.727.729,00 a luglio) viene ridimensionato dal dato di pre-consuntivo 2020, - € 4.107.134,00. Il miglioramento è dato dagli oneri correnti previsti in calo rispetto alle previsioni, con particolare calo degli oneri per prestazioni servizi e per accantonamenti a svalutazioni crediti, e dai proventi straordinari, + € 1.411.314,00 rispetto alle previsioni.

Per il 2020 si evidenzia un ottimale consumo delle risorse destinate alla promozione, che si prevede di tramutare in oneri effettivi per € 9.061.194,00, con un utilizzo del **97,7%** delle somme stanziare, in linea con quanto visto al paragrafo 1.3 per l'indicatore **Grado di utilizzo del budget per interventi economici**.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	PREVENTIVO 2020 AGGIOR- NATO	PRE- CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto annuale	12.980.000,00	12.845.000,00	11.585.000,00
2) Diritti di segreteria	4.969.860,00	5.203.130,00	5.166.310,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.501.578,00	1.448.760,00	968.167,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	266.860,00	237.369,00	290.600,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	19.718.298,00	19.734.259,00	18.010.077,00
<u>B) Oneri correnti</u>			
6) Personale	6.913.077,00	6.723.961,00	7.106.031,00
a) competenze al personale	5.180.026,00	5.055.648,00	5.289.319,00
b) oneri sociali	1.291.204,00	1.221.130,00	1.336.169,00
c) accantonamenti al T.F.R.	345.000,00	355.336,00	399.743,00
d) altri costi	96.847,00	91.847,00	80.800,00
7) Funzionamento	7.739.222,00	6.524.312,00	7.458.041,00
a) Prestazione servizi	3.474.012,00	2.664.348,00	3.652.703,00
b) Godimento di beni di terzi	214.992,00	154.696,00	837.450,00
c) Oneri diversi di gestione	2.838.818,00	2.543.839,00	1.804.688,00
d) Quote associative	1.161.100,00	1.112.429,00	1.113.900,00
e) Organi istituzionali	50.300,00	49.000,00	49.300,00
8) Interventi economici	9.272.734,00	9.061.194,00	3.979.318,00



9) Ammortamenti e accantonamenti	8.751.100,00	8.174.646,00	4.105.974,00
a)immob .immateriali	9.400,00	11.114,00	20.500,00
b)immob. materiali	611.000,00	512.532,00	722.700,00
c) svalutazione crediti	4.010.000,00	3.530.000,00	3.267.000,00
d) fondi rischi e oneri	4.120.700,00	4.121.000,00	95.774,00
Totale Oneri correnti (B)	32.676.133,00	30.484.113,00	22.649.364,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-12.957.835,00	-10.749.854,00	-4.639.287,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	4.122.278,00	4.122.378,00	16.200,00
11) Oneri finanziari	1.700,00	500,00	700,00
Risultato gestione finanziaria	4.120.578,00	4.121.878,00	15.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	1.110.761,00	2.522.075,00	385.000,00
13) Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	1.110.761,00	2.522.075,00	385.000,00
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	1.233,00	1.233,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-1.233,00	-1.233,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)	-7.727.729,00	-4.107.134,00	-4.238.787,00

I **proventi correnti**, rispetto al pre-consuntivo 2020 sono in netto calo, determinato in maggior misura dai minori proventi per **diritto annuale**, in previsione di una riduzione del numero di imprese delle imprese e dei relativi fatturati per la crisi derivante dall'emergenza epidemiologica. Per quanto riguarda le altre voci di entrata le previsioni sono state formulate all'interno di una logica prudentiale e tenendo conto dell'emergenza quindi in misura inferiore al dato di pre-consuntivo 2020. Nello specifico non sono state formulate previsioni di contributo per "Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative Camerali" e "Contributi regionali su progetti" non avendo allo stato attuale indicazioni su progetti nazionali e regionali già approvati che prevedano introiti in competenza 2021. Stimati leggermente in aumento i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi rispetto al pre-consuntivo 2020 confidando in una ripresa della richiesta dei servizi al termine dell'emergenza epidemiologica.

Gli **oneri correnti** sono previsti globalmente in calo rispetto al previsionale aggiornato 2020 e al pre-consuntivo 2020. La spesa per il *personale* 2020 è stimata come superiore rispetto al preventivo aggiornato 2020 e al preconsuntivo e tiene conto delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2020 e delle cessazioni che avverranno nel corso dell'anno, nonché di quanto previsto dalla delibera 197 del 01 1 2020 (cfr.par. *Risorse umane*). Considerato il quadro di riconfigurazione della struttura Camerale iniziata nel 2014 che ha determinato **progressivi risparmi sulle spese di personale**, al fine di garantire risorse umane coerenti con le nuove attività attribuite alle camere dal processo di riforma del sistema Camerale, e per garantire servizi all'altezza degli standard già offerti dalla Camera di Bologna, nel 2021 si è ipotizzato di procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato ed è stato quindi inserito uno stanziamento per 2 unità di categoria D, 10 unità di categoria C e 1 unità di categoria B. (cfr. pg.10-11).

Gli *oneri di funzionamento* sono previsti in aumento. Nell'ambito delle *prestazioni di servizi*, rispetto al pre-consuntivo si ipotizza un incremento alla voce *Oneri per servizi esterni* in crescita rispetto al preconsuntivo, così come per gli *Oneri di automazione*, dal momento che i software i cui canoni sono stati azzerati da Infocamere nel 2020, ritorneranno a pagamento. L' acquisizione in locazione della nuova sede in luogo di



Palazzo Affari con l'inserimento quindi di stanziamenti consistenti per facchinaggio insiste anch'essa sulla voce *prestazioni di servizi*. Anche per il *godimento di beni di terzi* si verifica un incremento rispetto al preconsuntivo, avendo inserito stanziamenti per la locazione passiva. Il 2021 vede quindi allocati tra gli oneri per godimento beni di terzi i costi per la locazione e le relative spese così come i costi specifici per il trasferimento degli uffici e per l'avvio dell'operatività, mentre dall'altro ancora la presenza dei costi per la gestione del Palazzo degli Affari. Per gli *oneri diversi di gestione*, è stato previsto un importo complessivo inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2020, in cui sono state contabilizzate le imposte sui dividendi distribuiti Tecno Holding Spa. Per il 2021 non è stata inserita la previsione di entrate e quindi neppure le relative imposte. Non si segnalano variazioni di particolare rilievo relativamente ai fornitori. Per quanto riguarda la mission dell'ente di promozione attiva del territorio, lo stanziamento per *interventi economici* è pari a € 3.979.318,00, di cui € 480.000 a titolo di stanziamento all'Azienda Speciale CTC a fronte dei servizi che essa svolge per la Camera e per le imprese.

Il Consiglio ha individuato con la propria relazione previsionale e programmatica per l'anno 2021, approvata il 29 ottobre 2020, le linee di intervento e gli obiettivi strategici ad esse afferenti.

Di seguito si riportano le risorse assegnate:

- **Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione lavoro (prog+20%)** € 140.000,00;
- **Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese (prog+20%)** € 594.000,00;
- **Promozione turistica e culturale integrata e di qualità (prog+20%)** € 305.874,00;
- **Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese** € 1.000.000,00
- **Progetto costituzione organismi di composizione della crisi d'impresa -D.lgs. n. 14 12/01/2019 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza Diffusione e formazione alle imprese. Sperimentazione progetto regionale Irene (prog+20%)** € 133.600,00;
- **Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I (prog+20%)** € 273.000,00.

La Giunta inoltre, in coerenza con gli indirizzi del Consiglio e in un'ottica di prosieguo e consolidamento della promozione alle imprese, propone inoltre ulteriori interventi, confermando per il 2021 alcuni programmi già avviati negli scorsi esercizi sui quali si è avuto un adeguato riscontro:

- € 200.000,00 per **contributi a sostegno delle imprenditrici mamme**;
- € 400.000,00 per **contributi ad imprese in tema di sicurezza**;
- € 100.000,00 per l'iniziativa proposta da Unioncamere attraverso bandi delle Camere di commercio per l'assegnazione di **borse di studio agli studenti universitari** in corso il cui genitore - lavoratore autonomo o titolare di ditta individuale - abbia subito una consistente perdita di fatturato dell'attività lavorativa nel primo semestre del 2020

Di seguito il dettaglio complessivo degli interventi promozionali

Intervento	IMPORTO
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	15.000,00
Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	26.000,00
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	500,00
Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	100.000,00



Punto UNI	244,00
OCRI - Organismi per la composizione delle crisi d'impresa	133.600,00
Commissioni arbitrali e conciliative	90.000,00
Altri progetti – Progetti estero CCIAA BO	30.000,00
Progetto Deliziando	5.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
Punto Impresa Digitale (PID)	84.000,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	30.000,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	18.000,00
Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	50.000,00
Iniziative dirette di promozione e informazione economica	588.444,00
C.T.C. - Stanziamento Camerale art. 65 del DPR 254/2005	480.000,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	30.000,00
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
Contributi a sostegno delle imprenditrici mamme	200.000,00
Contributi per processi di aggregazione aziendale delle imprese	1.000.000,00
Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	400.000,00
Punto Impresa Digitale (PID)	510.000,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	110.000,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	255.000,00
Bando per borse di studio studenti	100.000,00
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	200.000,00
Interventi economici Contributi	3.390.874,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	3.979.318,00

Per *ammortamenti e accantonamenti* il previsionale 2021 differisce dal preventivo aggiornato e dal preconsuntivo 2020 principalmente a seguito dell'accantonamento perdite nel 2020 su partecipazioni per la società Tecno Holding Spa, in considerazione della riduzione del patrimonio netto della società conseguente alla distribuzione di riserve ai soci, che potrebbe determinare in via duratura un valore contabile per la Camera inferiore a quello iscritto nel bilancio camerale. A fronte di tale accantonamento è infatti prevista tra i proventi mobiliari 2020, la quota di dividendo spettante alla Camera.

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria**, il dato a preventivo 2021 è notevolmente inferiore al preconsuntivo 2020. Questo in ragione di quanto si diceva precedentemente relativamente alla valutazione prudenziale di non inserire nel 2021 entrate per dividendi da partecipazioni, essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale pay out, stante anche la crisi economica indotta dalla pandemia.

Per la **gestione straordinaria**, i proventi straordinari 2021 sono pari ad € 385.000,00 a seguito dell'asta per la vendita dell'appartamento al terzo piano di Palazzo Mercanzia. La stipula avverrà presumibilmente nel 2021, quindi si è inserito lo stanziamento a titolo di plusvalenza da alienazione ben patrimoniali.



Il piano degli investimenti

Conto/Mastro	Descrizione	Pre-consuntivo 2020	Preventivo 2021
110100	Totale Concessioni e licenze Acquisto licenze varie	39.922,00	40.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		39.922,00	40.000,00
111000	Totale Terreni	0,00	2.850,00
111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati di cui: € 47.000,00 Spese tecniche lavoro impianto climatizzazione P.M. € 40.000,00 Urgenze	12.753,00	87.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adeguamenti normativi di cui: € 179.000,00 Opere ed interventi per conseguimento CPI a P.M. € 26.000,00 Compensi DL e supporto RUP CPI a P.M. € 18.000,00 Urgenze	6.291,00	223.000,00
111004 -111005 Totale		19.044,00	310.000,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati (verifica colonne loggiato PM dopo lavori CPI)	0,00	30.000,00
111100	Totale Impianti generici (P.M. climatizzazione € 362.000,00; videosorveglianza PM € 15.000,00; nuova sede operativa € 138.400,00 per impianti di videosorveglianza, antintrusione, controllo accessi e numeratore)	150.000,00	515.400,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	0,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio	0,00	0,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (di cui web conference e sala multimediale P.M. e nuova sede operativa)	458,00	235.000,00
111300	Totale Attrezzature informatiche (Hardware per smartworking e nuova sede operativa)	1.450,00	80.000,00



111410	Totale Arredi (per nuova sede operativa)	13.000,00	617.000,00
111600	Totale Biblioteca	0,00	500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		183.952,00	1.790.750,00
112000-112002	Partecipazioni azionarie contr/coll e non	6.575.564,00	10.000.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		6.575.564,00	10.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		6.799.438,00	11.830.750,00

Gli interventi principali inseriti nel piano degli investimenti relativi a lavori sul patrimonio immobiliare sono quelli per la **climatizzazione di Palazzo Mercanzia** nonché per l'adeguamento dell'immobile per l'ottenimento del **Certificato Prevenzione Incendi**. Considerato che il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che nel Piano degli investimenti siano esposti i disinvestimenti, in tabella riassuntiva non sono quindi inserite le previste dismissioni di alcuni degli immobili di proprietà della Camera.

L'importo più rilevante nel Piano investimenti è quello relativo all'ipotesi di **intervento sulle società partecipate**: già nel 2019 era stato inserito uno stanziamento di € 24.008.000,00 per immobilizzazioni finanziarie per poter incrementare le proprie quote di partecipazione in società qualora fossero emerse opportunità per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse. In data 31 gennaio 2020 sono state acquistate azioni dell'**Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.**, per un importo complessivo di € 6.559.800,00, incrementando la propria partecipazione della Camera nella società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. passando dal 37,533% del capitale sociale, al 39,098% (cfr. par sistema Camerale e società partecipate). Si ritiene di mantenere uno stanziamento anche per il 2021 di € 10.000.000. Lo stanziamento complessivo può ritenersi attualmente sostenibile, considerata la stima di disponibilità liquide dell'ente.

Il **preventivo per l'esercizio 2021** si chiude con un presunto disavanzo di **€ 4.238.787,00**. Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) prevede che il preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Il disavanzo complessivo per il preventivo 2021 trova quindi copertura negli **avanzi patrimonializzati** frutto di politiche virtuose già messe in atto negli anni precedenti dalla Camera. Copertura assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito negli ultimi quattro esercizi chiusi (2016-2017-2018-2019), pari complessivamente ad **€ 16.071.808,85**.

Tale valore potrà essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti. Le attuali disponibilità liquide della Camera escludono per il triennio criticità di natura finanziaria, anche con riferimento all'effettivo esborso delle somme previste nel piano investimenti e la piena erogazione dei contributi promozionali. A medio lungo termine occorre in ragione della riduzione delle entrate e di quanto stanziato nel piano investimenti, tenere costantemente monitorata la capacità patrimoniale e i flussi di cassa dell'ente per guidare coerentemente le politiche di spesa, ed evitarne la progressiva erosione.



2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Scenario economico internazionale

Le ultime previsioni disponibili del Fondo Monetario Internazionale prevedono una diminuzione su scala globale del Pil del -4,4% (pari quindi a meno della metà rispetto a quello previsto per Bologna e per l'Italia). La ripresa su scala globale ha contorni incerti e diseguali, e viene considerata esposta a ricadute.

Per il 2021 viene previsto un balzo a +5,2%, con una previsioni rivista leggermente in positivo rispetto alle stime di metà anno. Per l'anno prossimo, rispetto al 2019, le stime di andamento del Pil globale sono previste a +0,6%. La crescita a medio termine dovrebbe attestarsi al +3,5% e anche nel 2021 anno nel quale sono ancora prevedibili le misure di distanziamento sociale. Per l'Italia nel 2020 viene prevista una contrazione del 10,6%, in miglioramento rispetto al -12,8% stimato a giugno, ed un rimbalzo al +5,2% nel 2021. La Germania dovrebbe subire una contrazione del -6% quest'anno, la Francia del -9,8%. L'area euro nel complesso dovrebbe attestarsi ad un crollo del -8,3% con un 2021 previsto a +5,2%.

L'economia bolognese e il tessuto imprenditoriale

2020 un anno che rimarrà nella storia e che ha fatto vivere alle imprese bolognesi una battuta d'arresto mai prima registrata. Aperto con una flessione importante registrata già a fine 2019, il territorio ha affrontato la chiusura completa di circa il 70% delle attività nei mesi più duri del lockdown. Fra aprile e giugno le imprese manifatturiere bolognesi hanno registrato mediamente una diminuzione attorno al -20% nella produzione e nel fatturato, vicina al 16% nel commercio con l'estero e negli ordini. Ad essere colpite soprattutto le imprese meccaniche, con punte di sofferenza ulteriori nel manifatturiero artigiano. In forte sofferenza anche il settore delle costruzioni già così pesantemente colpito negli anni precedenti. Il colpo è stato mediamente inferiore nel packaging e l'industria alimentare entrambi attorno al -10%.

Fra giugno e settembre le imprese bolognesi, pur restando in territorio negativo sembrano aver avuto la capacità di dimezzare l'intensità della flessione: dieci punti percentuali di miglioramento per produzione e fatturato, rispettivamente -9,5% e -8,0% rispetto al terzo trimestre del 2019 (erano -19,1% e -18,3% a fine giugno). Calano del -6,7% (rispetto al -15,7% di tre mesi fa) le vendite all'estero, in flessione del -7,4% gli ordinativi, con una domanda estera che si ferma al -4,7% (-16,2% in complesso e -11,3% la domanda estera nel giugno scorso).

Il risultato di questo anno così difficile risulta nei primi 9 mesi con una diminuzione che è quasi costantemente in doppia cifra in tutti i settori: nel settore manifatturiero, -13% rispetto ai primi nove mesi del 2019 per produzione e fatturato, frenato dal calo del -10,6% delle vendite all'estero, in negativo anche gli ordinativi (-11,7% in complesso, -8,5% la domanda estera). In calo il settore edile, con un -10,6% del volume d'affari. Perso il 16% del fatturato nei servizi: -8,4% per il commercio al dettaglio, dove tiene solo la grande distribuzione (+6,6%), crolla il settore turistico (-35,5% in complesso), con evidenti difficoltà per strutture ricettive (-48,3%) e ristorazione (-31,6%).

Le previsioni Prometeia aggiornate a ottobre 2020 evidenziano una diminuzione prevista del Valore aggiunto di Bologna nel 2020 del -10% in linea con quella dell'Emilia-Romagna e dell'Italia. Per il 2021 la flessione sarebbe dimezzata mediamente attorno al -5%. Nel 2021 si prevede il ritorno al valore aggiunto per occupato del 2019.



Provincia di Bologna	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 (dato al 30.09.2020)
Imprese registrate	96.052	95.794	95.387	95.273	95.021
Imprese attive	84.898	84.632	84.142	83.859	83.694
Imprese iscritte	5.599	5.457	5.437	5.644	3.350
Imprese cessate	5.497	5.375	5.359	5.667	3.488
Saldo (iscritte-cessate)	+102	+82	+78	-23	-138

Fonte: Infocamere - Registro Imprese nb: i dati al 31 dicembre 2020 saranno disponibili solo a fine gennaio 2021

I numeri della circoscrizione territoriale. La Città Metropolitana di Bologna

NB: All'atto della redazione del presente documento alcuni dati al 31/12/2020 non sono ancora presenti e sono stati pertanto riportati i dati più recenti al momento disponibili. Fonte ufficio statistica CCIAA Bo

Superficie	3.702,3 kmq	
Popolazione	1.016.449	(residenti a agosto 2020)
Popolazione straniera	123.370	(residenti a gennaio 2020)
PIL (valore aggiunto)	-9,7%	(anno 2020) Previsioni prometeia ottobre 2020 – var % vs 2018
Export	6,9 MLD -13,6%	(gennaio-giugno 2020) var % vs stesso periodo anno prec..
Imprese registrate	95.021	(settembre 2020)
Imprese attive	83.694	(settembre 2020)
↳ di cui straniere	10.697	
↳ di cui giovanili	5.747	
↳ di cui femminili	17.807	
Nate nel 2020		
↳ Imprese giovanili	1179	(2019: 1476)
↳ Start Up innovative	76	(2019: 73)
Occupati	477.000 +2,4%	(anno 2019) var % vs 2018
Disoccupati	22.200 -20,3%	(anno 2019) var % vs 2018
Tasso di disoccupazione (%)	9,1% -6,7%	(anno 2019) var % vs 2018
Turisti (arrivi totali)	564.009 -64,4%	(gennaio-agosto 2020) var % vs stesso periodo anno prec.
Credito (Prestiti bancari)	25,6 MLD -1,8	(dicembre 2019) var % vs 2018



Gli utenti

Il territorio della Città Metropolitana di Bologna su cui insiste la Camera al 30 settembre 2020 è costituito da 95.021 imprese, di cui 83.694 risultano attive. Comprendendo anche le 23.487 unità locali presenti, il bacino di imprese servite ammonta ad un totale di **118.508 unità**.

Elementi Di Carattere Normativo

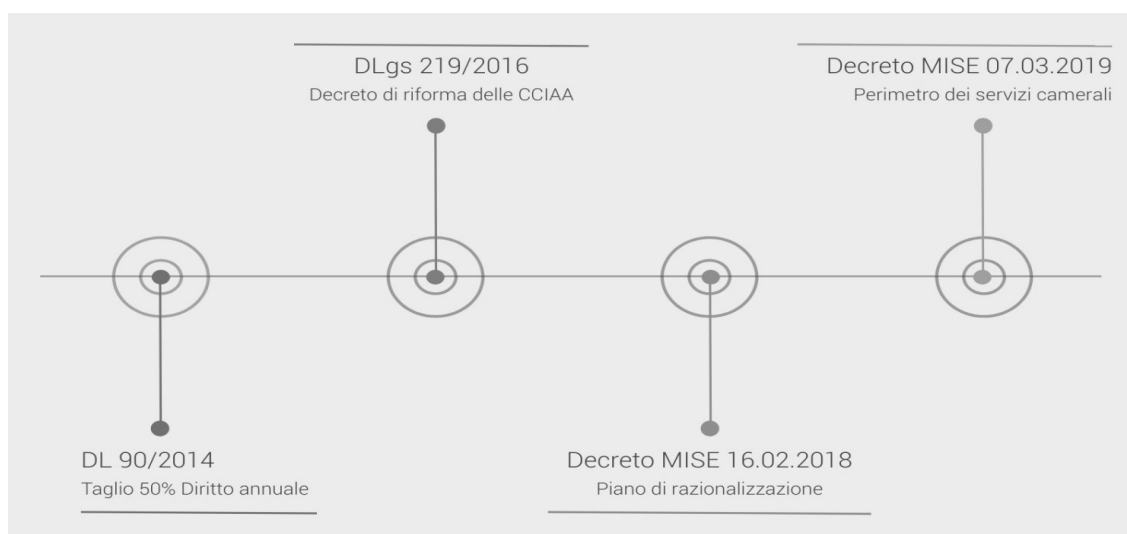
Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 ➔ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo Camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 ➔ decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema Camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali





A valle di questo complesso percorso di riforma del sistema Camerale, la Camera di Commercio di Bologna vede confermata la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica. Ricordiamo inoltre che il quadro della riforma è comunque arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

3. PIANIFICAZIONE

3.0 Albero della Performance

Seguendo le previsioni normative e le indicazioni fornite prima dall'ANAC/CIVIT, ed alla luce delle più recenti Linee Guida Unioncamere del novembre 2019 su *"il Piano della performance nelle camere di commercio"* elaborate in collaborazione col Dipartimento della Funzione pubblica, le politiche di azione della Camera, sono descritte mediante la rappresentazione grafica chiamata *"Albero della Performance"*. L'Albero rappresenta graficamente i legami tra mission, aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi:

Mission: ragione d'essere e ambito in cui la Camera di Commercio di Bologna opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data.

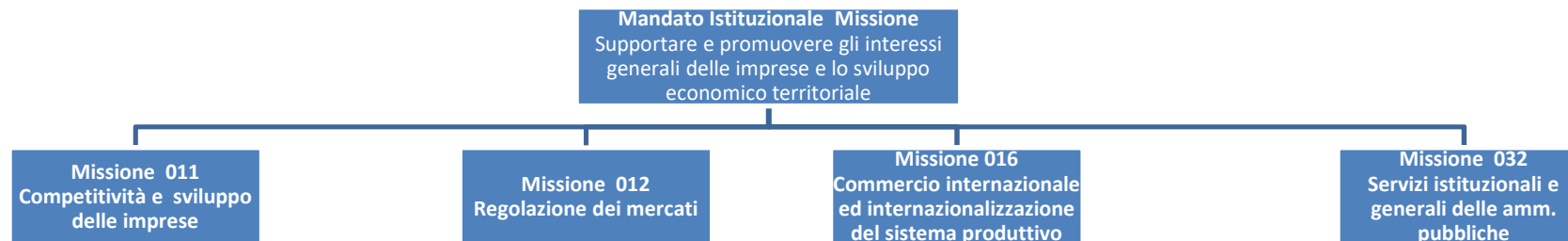
Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche a breve medio lungo termine.

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (interventi, iniziative, risorse economiche, risorse umane).

A seguito del recepimento da parte del sistema Camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, le funzioni Camerali sono articolate in "missioni", missioni che rappresentano le *«funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate»*. Per le Camere le missioni sono:

- Missione **011** **"Competitività e sviluppo delle Imprese"**;
- Missione **012** **"Regolazione dei mercati"**;
- Missione **016** **"Commercio internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo"**;
- Missione **032** **"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**.



Area strategica 1: i giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione

- Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni. Formazione lavoro (*progetto + 20% diritto annuale*).

- Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (*progetto + 20% diritto annuale*)

Area strategica 2: attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.

- Promozione turistica e culturale integrate e di qualità (*progetto + 20% diritto annuale*).

Area strategica 3: emergenza Covid-19. Supporto alle imprese

- Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese.

Area strategica 4: borsa merci e azienda speciale

- Monitoraggio attività borsa merci

Area strategica 5: giustizia alternativa – Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI)

-Progetto costituzione organismi di composizione della crisi d'impresa -D.lgs. n. 14 12/01/2019 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Diffusione e formazione alle imprese. Sperimentazione progetto regionale Irene (*progetto + 20% diritto annuale*).

Area strategica 6: Registro Imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

- Primi adempimenti decreto semplificazioni D.L 76/2020 (convertito con Legge 11/09/2020 n. 120)

Area strategica 7: internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità

- Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I (*progetto + 20% diritto annuale*).

Area strategica 8: ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente

- Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento del certificato antincendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi e uffici. Attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna. Trasloco della sede di Palazzo Affari.

Area strategica 9: gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza

- Riassetto struttura organizzativa

- Progetto smartworking

- Ricollocazione della porzione di archivio storico sanificato nel 2020

- Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio

-Trasparenza/anticorruzione

Area strategica 10: società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

- Monitoraggio dinamiche società partecipate: Bologna Fiere, Aeroporto Marconi, Bologna Welcome, Tecnoholding



3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

L'attuale Piano della performance è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento delle Camere che prevede una programmazione pluriennale (pari al mandato del Consiglio) e una programmazione annuale che declina le aree di intervento in aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi come indicato nell'albero della performance (cfr. pg.27).

A seguito del recepimento da parte del sistema Camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, il sistema preesistente, è stato arricchito – come precedentemente anticipato- con l'articolazione delle funzioni Camerali in "missioni" e con il "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio", quale nuovo allegato al bilancio di previsione.

Il "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio", approvato insieme al bilancio di previsione 2021, è redatto in coerenza e raccordo con il Piano della Performance e contiene obiettivi e risorse, riportati con maggiore organicità e dettaglio nel presente Piano Performance.

Per l'anno 2021 è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

- Le aree strategiche individuate in fase di programmazione pluriennale/relazione previsionale e programmatica suddivise in "missioni" secondo il D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 per il triennio 2021-2023;
- Gli obiettivi strategici;
- Gli obiettivi operativi attribuiti alla dirigenza della Camera di Commercio per il 2021.

A seguito di quanto illustrato relativamente alle caratteristiche dell'economia dell'area della Città Metropolitana e al contesto attuale di azione della Camera alla luce della pandemia da Covid-19 e della conseguente crisi economica, i principali ambiti di intervento e gli obiettivi più innovativi e significativi sono relativi a:

AREA STRATEGICA (prospettiva triennale)	OBIETTIVI STRATEGICI (prospettiva annuale)	
1) I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni. Formazione lavoro. (progetto + 20% diritto annuale)	Giovani - Nell'ottica di un progetto che coinvolge l'intero sistema Camerale nazionale, per, incentivare l'inserimento di studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, e favorire l'ingresso dei giovani nel contesto lavorativo nel mondo del lavoro e limitare la distanza tra le offerte di lavoro e i profili formativi. Svolgere un ruolo attivo come motore di sviluppo dei sistemi economici locali, assicurando uno stretto legame tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, in stretta collaborazione con il sistema delle imprese, della formazione e della ricerca, garantendo alle imprese attività formative inerenti le competenze per il rilancio produttivo.
	Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (progetto + 20% diritto annuale)	Trasformazione digitale delle imprese - Nell'ambito del "piano nazionale industria 4.0 investimenti produttività innovazione" del MISE, che coinvolge l'intero sistema Camerale nazionale, diffondere la cultura e la pratica digitale nelle micro piccole e medie imprese, attuando interventi che attraverso



		tecnologie e competenze digitali, consentano alle imprese di rimanere operative, nonostante le limitazioni derivanti dalle misure per il contenimento della diffusione del Covid-19.
2) Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.	Promozione turistica e culturale integrate e di qualità (<i>progetto + 20% diritto annuale</i>)	Sostegno ai settori maggiormente colpiti dalla crisi: il turismo Per rafforzare le azioni previste dal piano regionale di promo-commercializzazione turistico culturale, sostenendo il settore più colpito dalla crisi.
3) Emergenza Covid-19. Supporto alle imprese	Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese	Processi di aggregazione e delle formule collaborative Promuovere i processi di aggregazione delle imprese per il rafforzamento patrimoniale, la crescita dimensionale, organizzativa e il miglioramento della produttività e della competitività delle imprese del territorio, a fronte dell'emergenza Covid-19
4) Borsa merci e azienda speciale	Monitoraggio attività borsa merci	La borsa merci Per rafforzare il ruolo della borsa merci di Bologna quale punto di riferimento nell'accertamento e nella trasmissione delle informazioni sui prezzi per chi opera in agricoltura, nell'industria di trasformazione dei cereali e delle materie prime per l'alimentazione animale
5) Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi di impresa	Progetto costituzione organismi di composizione della crisi d'impresa -D.lgs. n. 14 12/01/2019 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Diffusione e formazione alle imprese. Sperimentazione progetto regionale Irene (<i>progetto + 20% diritto annuale</i>).	Prevenzione delle crisi di impresa Per svolgere un ruolo di prevenzione delle crisi d'impresa attivando un servizio di supporto per una maggiore consapevolezza sul raggiungimento del proprio equilibrio economico-finanziario e sulla prevenzione delle situazioni di crisi, incrementando le competenze e le conoscenze degli imprenditori, garantendo continuità e sviluppo aziendale. Attivare percorsi informativi e formativi per imprese e professionisti sui temi della prevenzione della crisi d'impresa.
6) Registro Imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale	Primi adempimenti decreto semplificazioni D.L 76/2020 (convertito con Legge 11/09/2020 n. 120)	Semplificazione Rendere più facile e snello il rapporto fra cittadini /imprese e pubblica amministrazione semplificando le procedure per la cancellazione dal Registro Imprese di società di capitali/società di persona/imprese individuali e per le cancellazioni d'ufficio.
7) Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui	Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I (<i>progetto + 20% diritto annuale</i>).	Internazionalizzazione Per aumentare la capacità di internazionalizzazione delle imprese, sostenendole nell'identificazione dei mercati target e nelle azioni necessarie per



mercati esteri con maggiori opportunità		approcciarli anche alla luce dell'emergenza Covid-19
8) Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente	Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento del certificato antincendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi e uffici. Attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna. Trasloco della sede di Palazzo Affari	Immobili camerale Completare il percorso di ottimizzazione immobiliare dell'ente includendo nel perimetro delle attività anche la sede di Palazzo Affari con conseguente razionalizzazione di tutto il patrimonio immobiliare Camerale
9) Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza	Per un organizzazione efficiente, orientata ai risultati e improntata a criteri di imparzialità e trasparenza. (trasparenza/anticorruzione, privacy)	
10) Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali	Monitoraggio dinamiche società partecipate: Bologna Fiere, Aeroporto Marconi, Bologna Welcome, Tecnoholding	Società partecipate Supportare gli asset strategici della Camera per lo sviluppo del territorio economico e sociale metropolitano

A seguito delle Linee Guida Unioncamere del 27/11/2019 sul “Piano della performance nelle Camere di commercio” redatte in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e su sollecitazione dell'OIV, già nel Piano Performance 2020-2022 erano stati inseriti in via sperimentale obiettivi triennali di *outcome* (cd. di “impatto”) che vengono riproposti anche nel presente Piano. La logica di un obiettivo di *outcome* è di rendere evidente – attraverso la lettura di fenomeni macroeconomici o sociali - l'impatto di una policy pubblica sul tessuto socio economico.

La performance Camerale sarà comunque valutata sul raggiungimento degli obiettivi operativi annuali coerentemente al [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) adottato (del. giunta n.191 del 03/12/2019). Le rilevazioni di *outcome*, come già esposto nel Piano dello scorso anno, pongono infatti delle difficoltà di misurazione, sia a causa della distanza temporale tra l'azione dell'amministrazione e la generazione dell'effetto, sia a causa del parziale controllo dello stesso, in ragione delle interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne. Quanto accaduto nel 2020 con l'emergenza da Covid-19 è una prova emblematica di come un **evento esogeno e imprevedibile**, possa far saltare ogni **scenario predittivo**. Nel caso delle Camere, l'ulteriore difficoltà è dovuta alla dimensione ridotta (quanto meno in termini relativi rispetto ai Ministeri) ed alla compresenza sul territorio di altri soggetti istituzionali, che rende complessa e onerosa la possibilità di determinare l'impatto effettivo delle singole policy Camerale. In questo senso, il cantiere in corso a livello centrale sulla cd «*performance di filiera*», potrà fornire una risposta a tale criticità metodologica, consentendo di verificare i contributi dei singoli comparti istituzionali alle policy di livello nazionale che creano valore pubblico a beneficio degli stakeholder.

Il valore “baseline”, di partenza è il 2019, tuttavia essendo disponibili serie storiche anche per anni precedenti si è scelta una prospettiva triennale – anche per i dati inerenti ai progetti +20% diritto annuo – al fine di monitorare la dinamica delle attività realizzate dalla Camera e il conseguente *outcome* sul territorio. A seguito dell'emergenza epidemiologica il 2020 naturalmente mostra drammaticamente le



ricadute sul territorio della crisi economica indotta dalla pandemia e le distorsioni di dinamiche precedentemente consolidate.

Di seguito gli obiettivi e gli indicatori prescelti per le aree strategiche 1,2,5,7 (Cfr. par 3.1). I dati a consuntivo saranno naturalmente rendicontati nella Relazione sulla Performance in corrispondenza di ciascuna chiusura di esercizio contestualmente alla presentazione del bilancio consuntivo.

MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE							
Area strategica 1	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Risorse per interventi economici budget 2021: <i>bando start up non attivato nel 2021</i> . PID 2021: 594.000 €							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2	Target anno n+3
Contributi avvio di impresa	N° imprese assegnatarie di contributo per lo start up di impresa Fonte: CCIAA Bo area promozione	Bando start up non realizzato nell'anno 2017	Bando start up non realizzato nell'anno 2018	158	Bando start up non realizzato o nell'anno 2020	≥ n+1	≥ n+ 2
PID (<i>indicatore introdotto nel 2021</i>)	N° imprese beneficiarie di voucher PID	23	22	137	400 (<i>NB: dato definitivo in corso di elaborazione</i>)	monit oraggi o	monit oraggi o
Nascita imprese (Outcome)	N° imprese nate nell'anno x Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo Infocamere	5.457	5.437	5.644	(≥ <i>baseline</i>) 3.350 09/2020	≥ n+1	≥ n+ 2



MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE							
Area strategica 2	Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Risorse per interventi economici budget 2021: 305.874 €							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2	Target anno n+3
Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica e culturale	N. imprese partecipanti agli eventi organizzati a livello regionale Fonte: Unioncamere - indicatore per <i>progetti+20%</i> - CCIAA Bo area promozione	Indicatore non presente nel 2017	387	384	(≥ baseline) 404	≥ n+1	≥ n+2
Turismo (Outcome)	N° turisti (arrivi totali area metropolitana) Fonte: comune Bo	2.192.498	2.372.712	2.408.818	(≥ baseline) 564.009 08/2020	≥ n+1	≥ n+2
Pernottamenti (Outcome)	N° pernottamenti area metropolitana Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo/comune Bo	4.607.456	4.729.192	4.822.448	(≥ baseline) 564.009 08/2020 1.339.372	≥ n+1	≥ n+2

MISSIONE 012 REGOLAZIONE DEI MERCATI							
Area strategica 5	Giustizia alternativa – Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi di impresa						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Risorse per interventi economici budget 2021: 133.600 €							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2	Target anno n+3
OCRI	N° casi gestiti da OCRI della CCIAA di Bologna Fonte: CCIAA Bo area tutela del mercato	0 (l'attività inizia nel 2020)	0 (l'attività inizia nel 2020)	0 (l'attività inizia nel 2020)	0 (l'attività inizia nel 2021)	>= n+1	>= n+2
IRENE (<i>indicatore introdotto nel 2021</i>)	Eventi formativi e informativi relativi alla costituzione degli organismi di composizione della crisi di impresa ed al progetto <i>Irene</i> di Unioncamere regionale.	0 (l'attività inizia nel 2021)	0 (l'attività inizia nel 2021)	0 (l'attività inizia nel 2021)	0 (l'attività inizia nel 2021)	>= 3	
Fallimenti d'impresa (Outcome)	N° liquidazioni giudiziali nell'anno x Fonte: Registro Imprese	167	146	148	(<= baseline) 109	<= n+1	<= n+2



MISSIONE 012 REGOLAZIONE DEI MERCATI							
Area strategica 6	Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Indicatore	Algoritmo	2018	2019	Baseline Anno 2020	Monitoraggio anno n+1 (2021)	Monitoraggio anno n+2	Monitoraggio anno n+3
DECRETO SEMPLIFICAZIONI D.L. 76/2020 (indicatore introdotto nel 2021)	N° cancellazioni da Registro Imprese Fonte: CCIAA Bo area anagrafe economica	Imprese individuali (Dpr 247/2004)	421	4	59		
		Società di persone (Dpr 247/2004)	8	23	13		
		Art.2490 c.c (società di capitali in liquidazione)	27	32	55		

MISSIONE 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO							
Area strategica 6	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
Risorse per interventi economici budget 2021: 273.000 €							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2	Target anno n+3
Voucher internazionalizzazione	N. imprese dell'area metropolitana beneficiarie dei voucher per l'internazionalizzazione Fonte: Unioncamere - indicatore per progetti +20% - CCIAA Bo area promozione	18	17	32	24	≥ n+1	≥ n+2
Internazionalizzazione imprese	N° imprese partecipanti ad iniziative formative di internazionalizzazione organizzate dalla CCIAA di Bologna (incontri/seminari) Fonte: CCIAA Bo area promozione/Osservatorio Unioncamere	188	347	580	83	≥ n+1	≥ n+2
Fatturato export (Outcome)	Export imprese area città metropolitana nell'anno X Fonte: ISTAT/ Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo/comune Bo	13,7 MLD	14,6 MLD	16,2 MLD	(≥ baseline) 6,9 MLD 06/2020	≥ n+1	≥ n+2

NB: Per i valori baseline e target, sia per l'anno 2019 che per gli anni successivi si farà riferimento al dato aggiornato al 31/12. All'atto della redazione del presente documento i dati al 31/12 /2020 non sono ancora presenti e sono stati pertanto riportati i dati più recenti al momento disponibili.

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi. Dalla performance organizzativa alla performance individuale

Le scelte strategiche si declinano quindi, annualmente, in obiettivi operativi, che coinvolgono nel loro ambito anche tutti i processi gestiti dalla Camera in termini di efficienza e qualità, come rappresentato



dall'albero della performance. Nell'**allegato A)** sono riportati per esteso gli obiettivi strategici ed i conseguenti obiettivi operativi, comprensivi di indicatori e target attribuiti ai dirigenti selezionati nell'ambito del Piano della performance 2021-2023 già approvati dalla Giunta nel "*Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA)*" insieme al bilancio preventivo 2021.

Gli obiettivi confluiscono nel presente Piano della Performance, suddivisi questa volta - contrariamente a quanto avviene nel PIRA nel quale sono suddivisi esclusivamente per missioni e programmi - secondo le articolazioni organizzative e gerarchiche della Camera di Commercio di Bologna. Nell'allegato A) sono riportati anche gli obiettivi per il 2021 dell'azienda speciale.

Il monitoraggio delle attività, dei processi dei servizi e degli obiettivi è quadrimestrale e coniuga - ove necessario- valori provenienti dal sistema di contabilità e valori extra-contabili. Essendo inoltre la CCIAA certificata ISO9001:2015 si avvale di tutti gli strumenti previsti dalla ISO9001 eseguendo annualmente audit interni e verifiche esterne. Gli obiettivi operativi dirigenziali, secondo una logica a cascata sono successivamente declinati in obiettivi operativi di area e attribuiti al personale attraverso apposite "conferenze di organizzazione". Il funzionamento complessivo del sistema di pianificazione programmazione, misurazione della performance individuale e organizzativa è descritto dal [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) adottato dalla Camera.

3.3 Iniziative di genere e Piano delle azioni positive

Nel corso del 2020 la Camera ha previsto condizioni di favore nell'accesso alle iniziative promozionali per le imprese femminili e giovanili.

Nel bando per *contributi ai sistemi di sicurezza*, il contributo è stato assegnato prioritariamente alle imprese femminili e giovanili e alle imprese in possesso del rating di legalità (attribuito dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato) riconoscendo il contributo pieno a queste tipologie di imprese.

Per il 2020 la Camera, si era fatta promotrice inoltre di una innovativa e importante iniziativa rivolta alle "*mamme imprenditrici*". La Camera di Bologna è stato così il primo ente Camerale in Italia ad aver pensato ad una proposta di questo tipo, prevedendo l'assegnazione dei contributi - con uno stanziamento € 1.000.0000 - a favore delle mamme imprenditrici, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro e contrastare l'abbandono dell'attività imprenditoriale. Analoghe iniziative, per le mamme imprenditrici (seppure con uno stanziamento minore € 200.000 cfr. par 1.3 pg.19) e un bando contributi per sistemi di sicurezza con le medesime caratteristiche del 2021, sono previsti per il 2021.

Per una panoramica completa delle attività della camera relativamente alla promozione ed attuazione dei principi di parità e di pari opportunità, è possibile fare riferimento al Piano delle azioni positive Allegato B.

Gli Allegati

Allegato A) Obiettivi 2021

Allegato B) Piano delle azioni positive 2021-2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi